

## PIEVE - SETTIMO

BANDO DI GARA PER LA MANUTENZIONE STRADALE

IL COMUNE di Arese ha bandito la gara per l'affidamento della lavori di manutenzione della rete stradale in global service con quinquennale. Scadenza il 28 settembre alle ore 12. Rivolgersi servizio progettazione, assistenza e direzione lavori pubblici in

# Coop, fumata nera in prefettura Ma resta aperto uno spiraglio

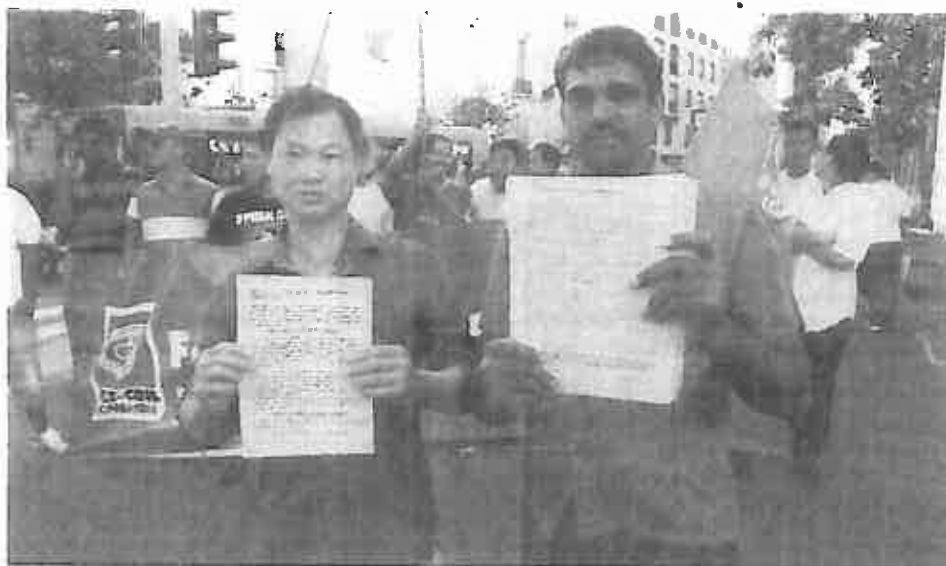
*Sindacato pronto a trattare solo dopo la riassunzione di tutti i facchini*

di MASSIMILIANO SAGGESE

- PIEVE EMANUELE -

**FUMATA NERA** ieri all'incontro che si è tenuto in Prefettura sulla vicenda dei lavoratori Gs-Carrefour di Pieve Emanuele che da questa mattina potrebbero tornare a bloccare gli autotreni. Dopo l'incontro terminato alle 20.30 e i due presidi dei lavoratori in via Sottocorno e sotto la sede della Prefettura, le parti sono rimaste salde sulle loro posizioni. Dal prefetto per discutere sulla sorte dei 62 lavoratori (inizialmente erano 70) che da tre mesi sono senza lavoro nonostante due sentenze a loro favore, emesse dal Tribunale di Milano, erano presenti la Filt-Cgil, il consorzio Gemal, e il gruppo Gs-Carrefour. Il consorzio Gemal che ha in appalto i lavori di facchinaggio all'interno di quello che è il più grande magazzino merci del Nord Italia del gruppo Gs-Carrefour e che ha subappaltato il lavoro alla cooperativa Rm, ha avanzato la proposta di riassumere 26 lavoratori (diventati 30 in una seconda proposta) per la crisi; la Filt Cgil ha invece chiesto la riassunzione di tutti e 62 i lavoratori come previsto dal Tribunale del Lavoro.

**L'INCONTRO** però si è chiuso lasciando aperto uno spiraglio sulla trattativa grazie a una proposta del sindacato accolta dalla prefettura. «Partendo dal presupposto che non si tratta sulla sentenza del Tribunale che reintegra i lavoratori, se davvero c'è la crisi siamo disposti ad aprire un tavolo. Ma prima i lavoratori della cooperativa Rm vengono tutti riassunti



**CORSO MONFORTE** Un momento della manifestazione sotto la prefettura. Oggi riprende il presidio (Np)

**IMPEGNO**  
Per la prima volta ha partecipato all'incontro anche il gruppo Gs

- spiega Oriella Savoldi, della segreteria regionale della Cgil -. La crisi e l'eventuale cassa integrazione riguarderà tutti i magazzinieri in servizio al centro merci». Nel magazzino merci lavorano 54 facchini passati sotto la nuova cooperativa La Gioventù, altri assunti al posto dei 62 della Rm che non

avevano accettato le condizioni peggiorative nel passaggio alla nuova coop. Ora con il reintegro dei lavoratori ingiustamente licenziati i lavoratori sarebbero in esubero. Per la prima volta, dopo tre mesi di proteste, il Gruppo Gs-Carrefour ha preso parte a un incontro. «Carrefour ha delle responsabilità in questa vicenda e confidiamo che la presenza all'incontro possa aprire le porte alla risoluzione del problema e mettere la parola fine al questo gioco di scatole cinesi delle cooperative che ha solo l'obiettivo di poter

sfruttare sempre più i lavoratori - spiega ancora Oriella Savoldi -. E proprio la compattezza e la solidarietà tra i 62 magazzinieri quasi tutti stranieri di diversa provenienza sono state importanti sul fronte della protesta». Oggi la Prefettura su proposta della Cgil sentirà la Provincia e le cooperative che lavorano al magazzino merci di Pieve per prospettare in seguito alla riassunzione dei lavoratori, la valutazione di uno scenario di crisi e di cassa integrazione «di solidarietà» a rotazione fra tutti i lavoratori».